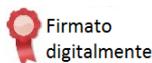


Publicato il 12/06/2019

N. 03809/2019 **REG.PROV.PRES.**
N. **06000/2019 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6000 del 2019, proposto da Maria Dora Rosso, rappresentato e difeso dagli avvocati Massimo Occhiena, Alessandro Carlo Licci Marini, Diego Vaiano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Diego Vaiano in Roma, Lungotevere Marzio 3;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Forma, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non costituiti in giudizio;

nei confronti

Consorzio Interuniversitario Cineca, Marisa Pallotti, Monica Rosso non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa adozione delle più opportune misure cautelari,

- del decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico, 27 marzo 2019, n. 395, pubblicato il 29 marzo 2019, recante l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, bandito con D.D.G. 23 novembre 2017, n. 1259 (pubblicata sulla G.U.R.I., IV serie speciale concorsi, 24 novembre 2017), nella parte in cui non include la ricorrente fra gli ammessi alla suddetta prova orale, nonché del conseguente provvedimento di esclusione della ricorrente dal concorso in oggetto;
- dell'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del suddetto concorso, allegato al citato decreto dipartimentale del MIUR 27 marzo 2019, n. 395, nella parte in cui non include la ricorrente fra i candidati ammessi alla prova orale della procedura selettiva in oggetto;
- ove occorrer possa, dell'atto 22 marzo 2019, n. 11180, della Direzione generale per il personale scolastico del MIUR, di adozione dei criteri di abbinamento dei candidati ammessi alla prova orale alle commissioni/sottocommissioni esaminatrici;
- dei verbali di correzione e di valutazione delle prove scritte della sottocommissione n. 19, ivi incluso il verbale 14 marzo 2019, n. 16, di continuazione delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte, nella parte in cui formulano e attribuiscono i punteggi per la prova scritta della ricorrente;
- delle schede di valutazione e delle griglie di valutazione compilate dalla commissione di concorso e/o dalla competente sottocommissione, nonché di ogni

altro documento riguardante la valutazione e le operazioni svolte dalla commissione e/o dalla competente sottocommissione, per la correzione degli elaborati consegnati dalla ricorrente in occasione della prova scritta di concorso del 18 ottobre 2018;

- dei verbali relativi alle operazioni di correzione delle prove scritte, nelle parti di interesse;
- dei verbali d'aula della competente sottocommissione, relativi alle prove scritte di concorso svolte dalla ricorrente il 18 ottobre 2018;
- dei verbali di trasmissione dei risultati della prova scritta al MIUR e al CINECA;
- del verbale 25 gennaio 2019, n. 3, con cui la commissione del concorso, con la partecipazione delle sottocommissioni d'esame, ha fissato i criteri di valutazione delle prove scritte, nonché degli allegati al suddetto verbale, resi noti a seguito di avviso del MIUR 19 aprile 2019, per quanto di interesse;
- del verbale 26 marzo 2019, relativo alle operazioni di scioglimento dell'anonimato relative al concorso in oggetto, reso noto a seguito del predetto avviso del MIUR 19 aprile 2019, per quanto di interesse;
- dei verbali di abbinamento delle prove scritte ai candidati, per quanto di interesse;
- della comunicazione 18 ottobre 2018, inviata via e-mail dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ai Presidenti dei Comitati di Vigilanza, recante “Chiarimenti materiale prova scritta”;
- della circolare della Direzione generale personale scolastico del MIUR 18 settembre 2018, n. 41127, nonché dell'avviso recante “Istruzioni operative prova scritta”, divulgati dal MIUR prima dello svolgimento delle prove scritte, per quanto di interesse;
- della circolare 2 ottobre 2018, n. 15122, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio I del MIUR, contenente istruzioni per lo svolgimento della prova scritta computerizzata, per quanto di interesse;
- di tutti gli atti e documenti contenenti le informazioni sull'applicativo del software utilizzato per lo svolgimento della prova scritta presso le diverse sedi, nonché, più

in generale, degli atti e documenti riguardanti il funzionamento del predetto software, per quanto di interesse;

- dei Quadri di riferimento della prova scritta e relativi allegati, pubblicati, ai sensi dell'art. 8, c. 9 del bando, in data 17 ottobre 2018, per quanto di interesse;

- dell'avviso del MIUR, di rinvio del diario della prova scritta del concorso per i soli candidati della Regione Sardegna, pubblicato sulla G.U.R.I., IV serie speciale concorsi, 9 novembre 2018, nonché del precedente avviso del MIUR 30 ottobre 2018, relativo al rinvio delle prove scritte per i predetti candidati;

- dei Quadri di riferimento della prova scritta e relativi allegati, pubblicati, ai sensi dell'art. 8, c. 9 del bando, in data 12 dicembre 2018, per i candidati della Regione Sardegna, per quanto di interesse;

- degli atti e provvedimenti tutti, anche non noti, adottati dal MIUR e/o dal competente Ufficio Scolastico Regionale, con cui è stato disposto il differimento delle prove scritte per i candidati della Regione Sardegna;

- degli atti e provvedimenti tutti, anche non noti, riguardanti il differimento delle prove scritte per i candidati di Regioni diverse dalla Sardegna, destinatari di provvedimenti giurisdizionali con cui era stata disposta l'ammissione con riserva alla procedura concorsuale, adottati dal MIUR e/o dai competenti Uffici Scolastici Regionali;

- per quanto possa occorrere, del DM 3 agosto 2017, n. 138, recante "Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 217 della legge 28 dicembre 2015, n. 208", nelle parti di interesse;

- degli eventuali altri atti, elaborati e verbali comunque denominati, di esame e valutazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto, e, in via subordinata, per l'annullamento

- del bando approvato con decreto del Direttore Generale MIUR 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato in G.U.R.I. - IV serie speciale concorsi, 24 novembre 2017, n. 90 (doc. 15), e segnatamente dell'art. 8 del bando medesimo, nella parte in cui possa interpretarsi nel senso di consentire la consultazione, durante le prove scritte, solo dei testi di legge intesi come fonti primarie dell'ordinamento;
- della circolare della Direzione generale personale scolastico del MIUR 18 settembre 2018, n. 41127 (doc. 9), nonché dell'avviso recante "Istruzioni operative prova scritta" (doc. 10), divulgati dal MIUR prima dello svolgimento delle prove scritte;
- della circolare 2 ottobre 2018, n. 15122, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ufficio I del MIUR, contenente istruzioni per lo svolgimento della prova scritta computerizzata (doc. 11), nonché, in via ulteriormente subordinata, per l'annullamento
- del decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico, 27 marzo 2019, n. 395, pubblicato il 29 marzo 2019 e relativi allegati (doc. 1), e degli atti tutti sopra riportati, nella loro integralità;
- degli esiti complessivi delle prove scritte del bando di corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, pubblicato sulla G.U.R.I. - IV serie speciale concorsi, 24 novembre 2017, n. 90, nella loro integralità, e comunque per l'annullamento
- di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso e consequenziale, anche non cognito.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza con cui parte ricorrente chiede di poter essere autorizzato a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici

proclami;

Considerato che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova del concorso in esame;

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del concorso in questione nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi.

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod.proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugate;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e

della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:

c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2); d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare

all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 12 giugno 2019.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

La presente pubblicazione è effettuata in esecuzione di TAR Lazio, Sez. III *bis*, ord. 12 giugno 2019, n. 3809 - ricorso R.G. 6000/2019, che ordina l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami.
Il processo può essere seguito consultando il sito <www.giustizia-amministrativa.it> secondo le modalità ivi rese note.